



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CRIS004006: J. TORRIANI

Scuole associate al codice principale:

CRPS00401L: J. TORRIANI

CRI00401T: I.P. ALA PONZONE CIMINO

CRTF00401P: J. TORRIANI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a favorire il successo formativo. Il nostro istituto, per favorire il successo formativo, mette in atto attività di recupero sia durante l'anno scolastico (sportello didattico, recupero curricolare, corsi di recupero) sia durante il periodo estivo per gli studenti con debito formativo. I fondi del PNRR hanno consentito una maggiore personalizzazione degli interventi in contrasto alla dispersione scolastica. La non ammissione viene deliberata dove non ci sono le condizioni minime perché gli alunni possano affrontare l'anno successivo (il successo formativo non coincide sempre con l'ammissione alla classe successiva, può essere raggiunto, in alcuni casi, anche con la ripetizione dell'anno scolastico). Gli esiti degli Esami di Stato mostrano nella distribuzione dei punteggi un incremento per le fasce più alte. Il nostro istituto è solito accogliere alunni da altri istituti: diversi studenti provenienti da altre scuole sono stati inseriti sia al IT che al Liceo all'inizio dell'anno in seguito ad esame di idoneità; ci sono stati diversi casi di inserimento di alunni durante l'anno scolastico all'IP e alcuni all'IT, soprattutto nelle classi prime del tecnico e seconde del professionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Come precedentemente detto, i risultati complessivi di LICEO, IT e IP delle classi seconde in italiano e matematica mostrano un certo squilibrio se confrontati con quelli delle classi in uscita del medesimo indirizzo e nelle medesime discipline. Questo indica che le competenze matematiche e linguistiche in ingresso risultano, per molti studenti, ancora da sviluppare adeguatamente. L'indirizzo IP torna a mostrare risultati statisticamente rilevanti: se nelle seconde i problemi rimangono consistenti sia in italiano che in matematica, sono invece incoraggianti i risultati delle quinte allineati con quelli italiani e talvolta anche superiori al punteggio medio regionale. Anche il LICEO mostra un leggero peggioramento dei risultati medi nel confronto con gli anni precedenti, ma in generale la panoramica scolastica rimane buona soprattutto in matematica e soprattutto per le classi quinte, sia per il positivo confronto con i risultati ottenuti da istituti con medesimo ESCS (Italia e Lombardia) sia perché, nel caso IT e IP in particolare, i punteggi ottenuti dalle classi in uscita risultano in molti casi superiori a quelli della media delle scuole italiane. Permane comunque la difficoltà nella lettura della restituzione dei risultati del Liceo che comprende LS e LSA e non descrive adeguatamente i risultati positivi del LSA nel confronto con i licei della Lombardia e della macro-area e spiega l'alta variabilità tra le classi. Il problema più grave è comunque quello della sempre più scarsa numerosità degli alunni al livello BASE (livello 3, 4, 5) in particolare in italiano all'IT e all'IP. L'effetto scuola è in generale pari alla media in tutte le discipline.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti é accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. La commissione per l'Educazione Civica ha elaborato un curriculum verticale declinato per contenuti, progetti e traguardi di competenza ad uso dei diversi Consigli di Classe ed una griglia di valutazione comune.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora i percorsi degli studenti diplomati. Grazie ad una fitta rete di contatti sia con le università che con le aziende del territorio favorisce l'inserimento degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola incentiva e promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Per le classi dell'IP, limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti, per le classi dell'IP, solo parzialmente. L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde in modo soddisfacente anche se non ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti, i numerosi laboratori sono utilizzati con frequenza elevata dagli studenti di tutte le classi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento sul territorio per la progettazione e l'organizzazione di iniziative di particolare rilievo formativo. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, con alcune ricadute positive nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e si propone di utilizzare le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie possono partecipare in modo attivo alla vita della scuola e possono contribuire alla realizzazione di iniziative di vario tipo. .



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuzione della percentuale di insuccessi nelle classi prime e seconde per il Tecnico e nelle classi terze per il professionale.

TRAGUARDO

Migliorare il dato sul successo scolastico nelle classi prime agendo anche a monte sulle attività di orientamento presso gli studenti e le famiglie delle scuole secondarie di primo grado per una maggiore consapevolezza nelle scelte differenziando momenti e metodologie di recupero per le classi seconde e terze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Continua implementazione di ambienti di apprendimento laboratoriali per incrementare la motivazione e il senso di appartenenza degli studenti
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'ulizzo di ambienti di apprendimento laboratoriali diffondendo e condividendo in tutti gli ambiti metodologie didattiche innovative nella logica delle competenze
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare iniziative di orientamento in entrata sempre più mirato alla conoscenza specifica dei vari indirizzi interni alla scuola, così che i nuovi iscritti comprendano che cosa realmente li attende e quanto dovranno impegnarsi.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere e realizzare una formazione continua del personale docente sulle TIC, sulla didattica per competenze e sull'inclusione.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proporre attività di formazione per le figure di sistema sui loro ambiti
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Raccogliere curricula dei docenti in formato elettronico per valorizzare competenze per incarichi su progetti e attività da realizzare nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare i percorsi di PCTO integrandoli meglio nel curriculum scolastico e valutandoli in termini di acquisizione di competenze non solo professionalizzanti ma anche trasversali di cittadinanza.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumentare il numero di alunni nel livello base di italiano (liv. 3, 4, 5) per TECNICO e IP e anche in matematica per IP (soprattutto classi seconde).

TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni nel livello base di italiano (liv. 3, 4, 5) per TEC e IP e anche in matematica per IP (soprattutto classi seconde). Classi seconde in generale: migliorare i punteggi medi ottenuti nelle prove di italiano. Risultato nelle prove di italiano e matematica delle classi seconde allineato con il dato regionale per il LIC



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare una attività di addestramento alle prove Invalsi per italiano o in fascia pomeridiana o ricorrendo al modulo di recupero del tempo scuola per le classi quinte.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere simulazione della prova Invalsi di italiano per tutte le classi quinte
3. **Inclusione e differenziazione**
Motivare e supportare gli studenti non italofoni a sostenere la prova Invalsi di italiano facendo emergere le loro difficoltà in modo da poterle affrontare.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Capacità di contribuire alla vita della comunità: progettare, stabilire priorità, risolvere i problemi e agire in modo creativo

TRAGUARDO

Individuazione a livello di Istituto di strumenti condivisi per valutare le Competenze di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curricolo verticale di ed. civica, implementare il ricorso alla didattica per competenze in chiave multidisciplinare, elaborare una griglia di valutazione condivisa
- 2. Ambiente di apprendimento**
Continua implementazione di ambienti di apprendimento laboratoriali per incrementare la motivazione e il senso di appartenenza degli studenti
- 3. Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'ulizzo di ambienti di apprendimento laboratoriali diffondendo e condividendo in tutti gli ambiti metodologie didattiche innovative nella logica delle competenze
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere e realizzare una formazione continua del personale docente sulle TIC, sulla didattica per competenze e sull'inclusione.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proporre attività di formazione per le figure di sistema sui loro ambiti
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Raccogliere curricula dei docenti in formato elettronico per valorizzare competenze per incarichi su progetti e attività da realizzare nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

